

VOLLEY FEMMINILE «Preoccupa la situazione della Ortolani: gioca poco e non ritrova le certezze smarrite»

Bonetti: «Foppa, rialzati subito»

Il presidente dopo il ko con Pesaro: forse un eccesso di sicurezza ha giocato uno scherzo

Il giorno dopo l'ennesima batosta con la Scavolini, alla Foppapedretti ci si sveglia indigesti. Del resto non potrebbe essere altrimenti: se c'è una squadra che alla Foppa sta sullo stomaco, il cui gioco è difficile da digerire, questa è proprio la Scavolini e la partita di domenica pomeriggio lo ha confermato.

Sta di fatto che fra campionato e Supercoppa, nell'ultimo anno le pesaresi hanno vinto ben quattro scontri diretti su cinque, tutti col punteggio di 3-1. Unica eccezione la semifinale di Coppa Italia 2006, vinta al tie-break dalla Foppa nel febbraio dell'anno scorso a Perugia: l'eccezione che conferma la regola.

Presidente Bonetti, una sconfitta annuncia-ta?

«Proprio annunciata no, però era un'eventualità da mettere in conto e non soltanto per i precedenti, ma anche e soprattutto per la forza della Scavolini, che ben conosciamo. La Scavolini è una delle squadre che possono legittimamente ambire a vincere tutto: campionato, Coppa Italia e Champions League. Come noi del resto».

Nonostante la legnata di domenica?

«Ci mancherebbe altro. È la prima sconfitta del campionato e non inficia le nostre certezze e le nostre ambizioni. Ci deve

soltanto convincere che abbiamo anche noi i nostri problemi e che ogni avversario va affrontato col massimo rispetto, senza complessi di superiorità».

Ci sta dicendo che avete guardato dall'alto la Scavolini?

«Non ho detto questo. Però non escludo del tutto che la stravittoria di Perugia e l'altrettanto perentorio successo sul Tenerife in Champions League possano avere ingenerato un eccesso di sicurezza. La sicurezza ci vuole, è un elemento po-

sitivo, a patto che non debordi, altrimenti diventa parente stretta della presunzione. Sto facendo delle ipotesi, perché questo lo possono sapere solamente il tecnico e le giocatrici».

Ha parlato di problemi: quali sono?

«Beh, è evidente che in questo momento abbiamo una Piccinni non al massimo e una Ortolani che non trova spazio. Pertanto, in posto quattro gioca con continuità solamente la Secolo e, poiché gli avversari non sono fessi, bombardano di battute proprio lei. Leggendo il referto della partita di domenica, c'è da meditare: su 88 battute, la Scavolini ne ha tirate 42 addosso alla Secolo, limitandone di conseguenza gli attacchi».

A proposito di battute,



I volti perplessi delle giocatrici della Foppa durante il brutto match perso contro la Scavolini Pesaro (foto Yuri Colleoni)

nessun ace in quattro set e 15 errori: un'enormità.

«E Pesaro, al contrario, sette ace e soltanto sette battute sbagliate. La differenza sta anche qui. Fra l'altro, una lettura più ampia di questi dati indica come loro ci abbiano costantemente messo in crisi dai nove metri, impedendoci di costruire il gioco. E, infatti, Leo ha potuto servire poco le

centrali, quasi niente la Poljak».

Torniamo alla Ortolani: non la preoccupa questa involuzione?

«La ragazza ha perso un po' delle sue certezze e, di conseguenza, gioca poco. Però, giocando poco, perde ulteriormente certezze: insomma, è il classico problema del cane che si morde la coda. Tuttavia io ho negli occhi

la Serena grande protagonista dell'estate azzurra: quella è la "mia" Ortolani e sono certo che supererà questo momento indubbiamente difficile. Sta a lei, in allenamento, convincere il tecnico che è tornata quella di tre mesi fa».

Come vede il futuro della Foppa?

«Non diversamente da come lo vedevo prima di questa sconfitta. Continuo a pensare che la squadra sia forte, completa, ricca di alternative, ben guidata. La panchina lunga sarà sicuramente una risorsa cui Fenoglio potrà attingere nei cinque mesi che ci separano dalla fine di una stagione di cui, tutto sommato, siamo soltanto agli inizi».

Ilido Serantoni

questo sconfitta. Continuo a pensare che la squadra sia forte, completa, ricca di alternative, ben guidata. La panchina lunga sarà sicuramente una risorsa cui Fenoglio potrà attingere nei cinque mesi che ci separano dalla fine di una stagione di cui, tutto sommato, siamo soltanto agli inizi».

Ilido Serantoni

questo sconfitta. Continuo a pensare che la squadra sia forte, completa, ricca di alternative, ben guidata. La panchina lunga sarà sicuramente una risorsa cui Fenoglio potrà attingere nei cinque mesi che ci separano dalla fine di una stagione di cui, tutto sommato, siamo soltanto agli inizi».

Ilido Serantoni

TENNIS, COPPA LOMBARDIA: TREVIGLIO IN FINALE

Fine settimana trionfale per le squadre orobiche impegnate nelle categorie principali della Coppa Lombardia, la massima manifestazione invernale per club. In fascia A maschile il Tc Treviglio ha raggiunto la finale battendo in trasferta il Tc Milano Bonacossa con un secco 2-0. E anche nei singoli incontri non c'è mai stata storia, con i nostri sempre avanti nel punteggio e capaci di chiudere in due set con l'identico risultato di 6-4, 6-2: Vitari ha superato Romiti, mentre Leonardi ha piegato Salu dando il punto decisivo che è valso l'accesso all'ultimo atto del torneo.

Una finale che Treviglio giocherà sabato

(orario da stabilire), sui campi di casa, contro l'Ambrosiano Milano, altro team meneghino che potrà contare su Zacchia e Rosanigo, e che sulla carta è più ostico da affrontare rispetto ai concittadini. Non fosse altro che per l'ultimo precedente tra le due squadre, nel girone preliminare, quando i bergamaschi furono battuti per 2-0 ma con entrambi i match chiusi sul filo di lana al tie-break decisivo. In ballottaggio per i singoli ci sono Vitari, Leonardi e Mauri, che rientrerà nel gruppo dopo una settimana di assenza.

Le buone notizie provengono però anche dalla fascia B, dove il Città dei Mille ha bat-

tuto senza particolari difficoltà Bollate per 2-0 ottenendo non solo la semifinale nella categoria, ma anche la promozione per la fascia A nel prossimo campionato. A consegnare al circolo del presidente Tucci questo prestigioso traguardo ci hanno pensato Filippo Richelmi (6-0, 6-3 a Tosso, 3.1) e Matteo Tondini (7-6, 6-3 a Sala, 3.4). Queste erano le uniche squadre della nostra provincia sopravvissute nei tabelloni principali di A e B. In precedenza erano infatti finta ko Bagnatica femminile e Curmo nella massima categoria, Brusaporto e Romano di Lombardia tra i cadetti.

C. S.

IN BREVE

Motoslitte al via da Foppolo

È ancora fermo al palo il campionato italiano di motoslitte: neppure la gara di domenica a Macugnaga (Verbana) si è potuta disputare, sempre per la cronica carenza di neve. A questo punto la competizione prevista a Foppolo per il 4 febbraio, che doveva essere la terza, dovrebbe diventare quella che alzerà il sipario sul tricolore torinese tricolore.

Basket Under 18 Gatti azzurra

Nuova chiamata in azzurro per la 18enne playmaker di Albino Giulia Gatti, prodotta del settore giovanile della Fassi Edelweiss Albino, attualmente in prestito al Geas Sesto S. Giovanni (A2). La promettevole giocatrice seriana è stata convocata dal tecnico azzurro Roberto Ricchini, per il Raduno che della nazionale Under 18 di Pesaro da oggi sino a giovedì.

Serie B2 donne Grande Trescore

La miglior prestazione stagionale è valsa al Don Colleoni Trescore il successo di stretta misura in casa del quotato Fanfulla Lodi. Un successo che consente alla compagine trescoretana di assestarsi a metà classifica. Avvio favorevole alle lodigiane (12-7), quindi efficace reazione delle rossoblu (16-20; 21-29; 33-34) che andavano poi in crisi a metà ripresa (45-42; 52-44), riprendendosi bene nel finale (57-53, finale 64-66). A decidere la gara un contropiede di Cantamesse innescato da una palla recuperata di Lippolis. Sugli scudetti Cantamesse (23 punti) e Pacchiani (12), ben supportate da Bassani (8), Carminati (8), Faccini (5) e Lippolis (4); tre punti per Martinelli e Zilioli 3.

Atletica cross L'Estrada si fa largo

Il Memorial Pertusini ha aperto la stagione crossistica bergamasca nel migliore dei modi, convogliando sul tracciato di Treviglio ben 172 giovani mezzofondisti di belle speranze.

L'Estrada, club organizzatore, ha vinto la classifica per società davanti a Gav, Casazza, Valle Imagna e Olimpia mettendosi all'avanguardia anche in questa specialità. La nota più significativa del pomeriggio trevigliese è venuta dall'ormai sempre più incisiva presenza sul podio di atleti extracomunitari, un ulteriore segno di come i giovani di varie provenienze riescano ottimamente a integrarsi nello sport.

Ebbene, nella categoria cadetti i gradini del podio se li sono divisi equamente bergamaschi ed extracomunitari. In campo femminile infatti vinceva la già nota Hasnae Rochi davanti a Martina Trovesi e alla new entry

Memorial Pertusini a Treviglio: vittoria di squadra nel mezzofondo. Tra i cadetti, orobici e stranieri si dividono i gradini del podio

Curiosità suscitava la prima uscita degli esordienti: a livello femminile era Emma Martinelli a conquistare la prima vittoria stagionale, ma attenzione pure a Silvia Bertuletti, Monica Paganessi, Gaia Legnani e Sara Madaschi; tra i maschi s'imponneva Luiz Da Conceicao davanti a Marinoni, Beggato, Fa-coetti e Zambetti.

OK IN TRASFERITA

Altro fine settimana proficuo lontano da Bergamo per l'atletica orobica. A Sarrolo era in programma una indoor a livello interregionale denominata «Trofeo della Velocità» e i nostri sprinter si sono messi in buona luce. Charlene Sery-Secre ha esordito vincendo i 60 allieve col personale di 7"76. Francesco Ra-

vasio non è stato da meno piazzandosi secondo con il suo nuovo primato di 7"24, mentre Mattia Ferrari ed Andrea Trionfo erano quinti

con lo stesso tempo di 7"32. A livello di junior sempre bene G. Luca Zangari che faceva il suo ingresso nella nuova categoria con un probante terzo posto, anche lui col personale di 7"12. Buono pure l'inizio dei 60 hs in quanto Giacomo Zenoni si piazzava quarto in 8"74 tra gli allievi e Francesca Pedone ottava in 9"60 tra le junior: personale per entrambi.

All'aperto nuovo significativo test in vista dei prossimi impegni sui 100 km. Di Paoletta Sanna nel Novarese. Impegnata nella mezza maratona di Casalbeltrano a carattere nazionale, l'azzurra era sesta in 1h26'18", tempo che lascia molto soddisfatti i tecnici azzurri.

Giancarlo Gnechchi

Offerta Stay Alive Plus

Fino al 31 gennaio Alfa 147 ti offre molto di più.

- Gli incentivi rottamazione su tutto l'usato in permuta
- 2 anni di bollo
- Finanziamento in 5 anni a Tasso Zero
- Anticipo Zero
- 5 anni di polizza Kasko e Furto & Incendio inclusa nel piano

Chi si accontenta della rottamazione non gode



Alfa 147



Breviar

BERGAMO - Via Grumello, 43/A - S.S. 525
Tel. 035455520
www.breviar.alfaromeo.com

Equipe Rota Group

BERGAMO - Via Borgo Palazzo, 193 - Tel. 035299484
CAROBBIO DEGLI ANGELI (BG) - Strada Provinciale, 91 km 3.600
Tel. 035952552 - www.equipe.alfaromeo.com

Baccanelli

ROMANO DI LOMBARDIA (BG) - Piazza Papa Giovanni XXIII, 24 - Tel. 0363902680
TREVIGLIO (BG) - Viale Monte Grappa, 14 - Tel. 0363304808
www.baccanelli.alfaromeo.com

In caso di permuta dell'usato, Alfa Romeo offre un contributo di 800 euro, più un controvalore pari a due anni di bollo. Ricordiamo che si tratta di uno sconto e che il bollo deve essere pagato ogni anno a cura del cliente. Esempio di finanziamento per Alfa 147 3 porte 1.9 TS 16V 105 CV Progression. Prezzo di vendita € 17.900,00 (chiavi in mano, IPT esclusa), oltre alle polizze assicurative Furto, Incendio e Kasko per un importo complessivo pari a € 5.455,00 - Anticipo Zero - Durata 60 mesi / 60 rate mensili da € 250,00 + bolli - T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,80%. Salvo approvazione Alfa Romeo. Offerta valida fino al 31 gennaio 2007. Le coperture assicurative sono riferite ad un cliente residente a Milano. Consumi (litri/100 km) ciclo combinato: 5,8 (1.9 JTDm 120 CV) - 8,9 (2.0 T-Spark). Emissioni CO₂ (g/km): 153 (1.9 JTDm 120 CV) - 211 (2.0 T-Spark).